

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017 DELLA "AXELERO S.P.A."
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Signori Azionisti,

la Vostra società ha attribuito al Collegio Sindacale la sola attività di vigilanza prevista dall'art. 2429 del Codice Civile, mentre la funzione di revisione legale dei conti è stata attribuita alla società di revisione BDO Italia S.p.A..

Il Collegio Sindacale, costituito dal Dott. Giovanni Nigro, Presidente, Dott. Marco Nava e Dott. Alessandro De Luca, Sindaci effettivi, Dott. Fabio Giovanni Todaro e Dott. Antonio D'Agostino Sindaci supplenti, è stato nominato con delibera del 28/06/2017. In pari data è stato conferito l'incarico di revisione legale dei conti alla società BDO Italia S.p.A.

Il Dott. Fabio Giovanni Todaro, subentrato nel corso del mese di settembre 2017 al Sindaco dimissionario Dott. Marco Nava, è stato confermato nella carica di Sindaco effettivo con Assemblea ordinaria del 29 dicembre 2017.

Il Collegio Sindacale, come sopra costituito, rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019.

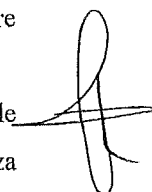
Premesse

A seguito della mancata predisposizione del progetto di Bilancio al 31/12/2017, in data 7 giugno 2018 il Collegio Sindacale ha ritenuto opportuno presentare denuncia ex.art. 2409 c.c. al Tribunale di Milano al fine di ottenere la nomina di un Amministratore Giudiziario, ritenendo che la mancata predisposizione del progetto di Bilancio al 31/12/2017 rappresentasse una grave irregolarità e che come tale andasse denunciata alle Autorità competenti.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'udienza del 5 luglio 2018 ha chiesto al Tribunale un termine per la predisposizione del Bilancio. Il Tribunale ha fissato il termine al 4 ottobre 2018 e il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di bilancio nella seduta del 2 ottobre 2018. In relazione a tale progetto di bilancio Il Collegio sindacale emetteva in data 16 ottobre 2018 la propria relazione con la quale esprimeva giudizio sfavorevole in ordine all'approvazione del Bilancio da parte degli Azionisti.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 25 ottobre 2018, ha revocava il progetto di Bilancio al 31 dicembre 2017 precedentemente approvato.

In considerazione della revoca del progetto di Bilancio, valutando totalmente non appropriato alle dimensioni della Società né l'assetto organizzativo e né il sistema di amministrativo contabile e in mancanza di una situazione contabile aggiornata che generava gravi incertezze in merito alla effettiva e reale consistenza del Patrimonio Netto, il Collegio Sindacale in data 2 novembre 2018 ha proposto una nuova denuncia ex. Art. 2409 c.c. al fine di "revocare gli Amministratori in carica e nominare uno o più



Amministratori giudiziari, determinandone i poteri e la durata nonché di adottare ogni conseguente provvedimento ritenuto opportuno ai sensi dell'art. 2409 c.c. ”.

In data 20 marzo 2019, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di Bilancio al 31 dicembre /2017 oggetto della presente relazione.

Si premette che in data 23 novembre 2018 l'organo amministrativo della società Axelero S.p.A. depositava presso il Tribunale di Milano domanda prenotativa di ammissione al concordato preventivo ex. Art. 161 della Legge Fallimentare a seguito della quale, in data 27 febbraio 2019 l'organo amministrativo della società Axelero S.p.A. depositava il ricorso di Concordato Preventivo ex art. 160 e 186 bis.

In data 22 marzo 2019 la Società depositava l'ulteriore documentazione richiesta dal Tribunale, contenente anche la relazione ex art. 161 3° comma della Legge Fallimentare.

In data 15 marzo 2019 all'udienza tenutasi presso il Tribunale di Milano a seguito della denuncia ex art 2409 C.-C., il Collegio Sindacale, tenuto conto che:

- (i) la società in data 23 novembre 2018 aveva depositato istanza per l'accesso una procedura concorsuale;
- (ii) (ii) che il Tribunale di Milano, quale Autorità competente aveva nominato un Commissario Giudiziale;
- (iii) (iii) che dal progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 della società Axelero S.p.A. approvato dall'organo amministrativo emergeva chiaramente uno stato di crisi ben più grave di quanto l'organo amministrativo aveva palesato;
- (iv) che a seguito della presentazione dell'istanza di accesso alla procedura di Concordato, il Tribunale di Milano assegnava un termine affinché l'organo amministrativo della società Axelero S.p.A. producesse una serie di documenti ed informazioni a sostegno del piano concordatario proposto che di fatto sostituivano ed integravano le richieste fatte dal Collegio, tenuto conto di tutto quanto sopra e ritenendo di aver rimesso all'Autorità competente la vigilanza sulla società Axelero S.p.A., il Collegio Sindacale non si è opposto alla richiesta della controparte di dichiarare cessata la materia del contendere poiché di fatto venivano riconosciute dall'organo amministrativo tutte le eccezioni evidenziate dal Collegio nelle denunce ex art. 2409 C.C..

Il Tribunale, alla data odierna, non si è ancora pronunciato in merito all'ammissibilità del Concordato Preventivo proposto dalla Società.



Ciò premesso, si relaziona sull'attività svolta.

Il Collegio Sindacale, nello svolgimento delle proprie funzioni, ha chiesto al Consiglio di Amministrazione informazioni sull'andamento della gestione. L'Organo Amministrativo, sebbene sollecitato in tal senso, non ha fornito al Collegio Sindacale le informazioni essenziali per valutare la continuità aziendale, in particolare il progetto di bilancio e le situazioni contabili aggiornate mensilmente. In particolare il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato nella riunione del Consiglio di Amministrazione



del 20 marzo 2019; prima di tale data non sono state consegnate al Collegio situazioni patrimoniale ed economiche necessarie a valutare la consistenza patrimoniale della società.

Il Collegio Sindacale, preso atto delle condotte del Consiglio di Amministrazione, in data 7 giugno 2018 e, in data 2 novembre 2018, ha depositato ricorsi ai sensi dell'art. 2409 c.c. citati in premessa al fine di ottenere la nomina di un Amministratore Giudiziario che predisponesse il bilancio e la situazione semestrale.

Il Collegio rileva che alla data odierna, la società non è in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni, sia nei confronti dei creditori che nei confronti dell'erario; situazione che ha indotto l'organo amministrativo a richiedere l'accesso ad una procedura concorsuale.

Ciò premesso ed in base alle considerazioni svolte nella presente relazione, il Collegio sindacale non può che esprimere un giudizio negativo sulla continuità aziendale della vostra società.

ATTIVITA' DI VIGILANZA SULL'OSSERVANZA DELLA LEGGE E DELLO STATUTO

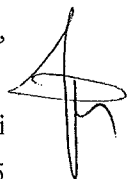
Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla conformità delle delibere assunte dagli organi societari alla normativa legislativa e regolamentare, allo statuto, nonché ai codici di comportamento ai quali la società ha dichiarato di attenersi. Nell'esercizio delle proprie funzioni, al fine di acquisire le informazioni strumentali allo svolgimento dei propri compiti di vigilanza il collegio sindacale attualmente in carica, dalla data della nomina sino ad oggi, ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti ed ha svolto le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per unanime approvazione.

In merito all'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto si segnala quanto segue:

- Il Consiglio di Amministrazione ha violato il disposto dell'art. 2343 c.c. in merito ai termini di approvazione del bilancio di esercizio. Il Collegio Sindacale ha agito ai sensi dell'art. 2409 c.c. al fine di ottenere un rimedio alla violazione di legge da parte dell'Organo Amministrativo.

Come specificato nelle premesse, a seguito dell'approvazione e della successiva revoca del Progetto di Bilancio al 31/12/2017, il Collegio Sindacale ha presentato nuovamente, in data 2 novembre 2018, ricorso ex art. 2409 c.c.; tale ulteriore ricorso è stato ritirato in data 15 marzo 2019 a seguito delle richieste fatte dal Tribunale alla società al fine dell'ammissione al Concordato Preventivo.

- In data 4 aprile 2018 si è dimesso il Consigliere Giulio Valiante. Il Consiglio di Amministrazione non ha assunto i provvedimenti di legge per la sostituzione del Consigliere dimissionario.
- Il Consiglio di Amministrazione non ha fornito al Collegio Sindacale le situazioni contabili intermedie, con ciò impedendo il controllo sull'integrità del patrimonio netto.
- L'amministratore indipendente, Michele Casucci, il quale ha reso dichiarazione di possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 del T.U.F., con propria comunicazione inviata a mezzo pec in data 15 ottobre 2018, indirizzata al Consiglio di Amministrazione e, per conoscenza, al Presidente del Collegio Sindacale, ha rassegnato le proprie dimissioni per dissenso in ordine alla deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione di approvare il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre



2017. Il Consiglio di Amministrazione non ha assunto i provvedimenti di legge per la sostituzione del Consigliere dimissionario.

ATTIVITA' DI VIGILANZA SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE

Il Collegio Sindacale, nel vigilare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tenuto conto che il Consiglio di Amministrazione non ha fornito alcuna situazione contabile intermedia, se non successivamente al 20 marzo 2019, non è stato in grado di accertare che il Consiglio di Amministrazione non abbia compiuto operazioni estranee all'oggetto sociale, manifestamente imprudenti, azzardate e palesemente idonee a pregiudicare l'integrità del patrimonio sociale, volte a prevaricare o modificare i diritti attribuiti dalla legge o dallo statuto ai singoli soci.

Si precisa inoltre che la vigilanza sul comportamento diligente degli amministratori ha riguardato esclusivamente gli aspetti di legittimità sostanziale delle scelte assunte e la verifica della correttezza del procedimento decisionale degli Amministratori.

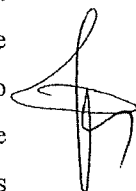
Si segnala come nel Progetto di Bilancio approvato in data 20 marzo 2019 risulti un Patrimonio Netto negativo per € 7.054.496, a differenza di quanto emerso nel precedente progetto di bilancio revocato. Tale circostanza, viene giustificata dagli Amministratori come inevitabile conseguenza della richiesta della società di ammissione al concordato preventivo.

Così come già sottolineato dal Collegio Sindacale nella precedente relazione, si rileva che, nel caso in cui fosse accertato che il patrimonio netto contabile avesse assunto valore negativo prima ancora della data della prima approvazione del progetto di bilancio poi revocato, la prosecuzione dell'attività in assenza dei provvedimenti richiesti dal codice civile, avrebbe costituito un illecito. Purtroppo, il Collegio Sindacale non ha potuto accertare questa circostanza perché il Consiglio di Amministrazione, sebbene sollecitato in tal senso, fino al 20 marzo 2019 non ha fornito né il progetto di Bilancio né le normali situazioni contabili intermedie.

ATTIVITA' DI VIGILANZA SULL'ADEGUATEZZA DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

In merito all'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, la vigilanza del Collegio Sindacale si è svolta mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali. A tal proposito si segnala che, stante il venir meno di molte figure apicali nel corso del primo semestre 2018, l'organigramma aziendale è stato più volte rivisto al fine di trovare le figure professionali più adatte e aderenti alle aspettative della società. Tale incertezza ha portato ad alcune sovrapposizioni di figure apicali come dettagliato nell'ultimo organigramma fornito dalla società riferito all'1 agosto 2018, ove ad esempio l'Amministratore Delegato riveste il ruolo di Chief Marketing Officer, Chief Finance Officer, Chief Legal Corporate Affairs Officers e Chief People Officer.

Ciò ha fatto venire meno la segregazione delle responsabilità, fatto imprescindibile perché il Collegio Sindacale possa dare un giudizio positivo sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo



ATTIVITA' DI VIGILANZA SULL'ADEGUATEZZA DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Con riferimento alla vigilanza sull'adeguatezza ed efficacia del sistema di controllo interno, il Collegio rileva che la società ha adottato il modello organizzativo e di gestione di cui al D.Lgs 231/2001 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18/4/2017.

Nel Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2018 si è riferito in ordine all'attività svolta dall'ODV nel periodo compreso tra il 30 giugno 2017 e il 31 dicembre 2017 e ne è stata illustrata la Relazione al Consiglio di Amministrazione.

La società non ha istituito il Comitato di Controllo Interno. Spetta quindi al Consiglio di Amministrazione definire le linee guida del sistema di controllo interno, esaminare periodicamente i principali rischi aziendali e valutare l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno.

Nell'ambito dei sistemi di controlli non è prevista la funzione di Internal Audit, ne risulta predisposto un piano di Audit.

Il Collegio Sindacale, nell'ambito della vigilanza sul sistema di controllo interno aziendale, ha vigilato sulla identificazione e rappresentazione del sistema dei rischi aziendali riscontandone l'inadeguatezza tanto da indurre il Collegio Sindacale a presentare per ben due volte denuncia al Tribunale per gravi irregolarità. Tale inadeguatezza si è accentuata con l'evolversi dello stato di crisi e si palesata con l'approvazione di un progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 in data 20 marzo 2019 che ha evidenziato un patrimonio netto ampiamente negativo.

ATTIVITA' DI VIGILANZA SULL'ADEGUATEZZA DEL SISTEMA AMMINISTRATIVO CONTABILE E SULL'ATTIVITA' DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza ed affidabilità del sistema amministrativo contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tal proposito si segnala che l'approvazione del progetto di Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 avvenuta in data 20 marzo 2019, con dodici mesi di ritardo testimonia in modo inequivocabile l'inadeguatezza del sistema amministrativo contabile. Tale inadeguatezza, già denunciata al Tribunale si è concretizzata nell'incapacità di fornire situazioni economico patrimoniali aggiornate, di fatto impedendo al Collegio Sindacale la verifica della consistenza del patrimonio netto. Ad oggi inoltre si segnala che il ruolo di CFO, rimasto vacante dal mese di giugno 2018, è ricoperto ad interim dall'Amministratore Delegato, risultando tale situazione non adeguata alle dimensioni della Axelero S.p.A.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla sussistenza dei requisiti di indipendenza della società di revisione, acquisendo la documentazione necessaria per la conferma annuale dei requisiti di indipendenza ed il dettaglio degli incarichi affidati a B.D.O. S.p.A..

Il Collegio Sindacale, in considerazione anche della situazione di tensione finanziaria della Società, riferisce di un reciproco scambio di informazioni rilevanti con la società di revisione per condividere ed analizzare i maggiori aspetti di criticità della Società Axelero S.p.A.



ATTIVITA' DI VIGILANZA SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla informativa periodica da parte dell'organo Amministrativo sull'esecuzione delle operazioni con parti correlate.

Il Comitato parti correlate, organo non permanentemente costituito, convocato all'occorrenza sotto forma di presidio equivalente, composto dall'amministratore indipendente Sig. Michele Casucci, dal Consigliere non esecutivo Matteo Pettinari e dal Presidente del Collegio Sindacale Giovanni Nigro, si è riunito durante il Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2017 esprimendo parere favorevole all'adeguamento dei compensi degli Amministratori Leonardo Cucchiarini e Stefano Cereseto. Lo stesso ha rilasciato parere in data 16 ottobre 2017 in ordine all'accordo commerciale tra la società Axelero S.p.A. e la società Arreeba S.p.A.

OMISSIONI E FATTI CENSURABILI RILEVATI. PARERI RESI INIZIATIVE INTRAPRESE

Il Collegio Sindacale attesta che alla data odierna non ha ricevuto denunce ex art. 2408 del C.C..

Il Collegio Sindacale, come in precedenza riferito, ha promosso due ricorsi ex art. 2409 del C.C. per la sussistenza delle gravi irregolarità nella gestione sociale imputabili Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha rilasciato due pareri, e più precisamente:

- in data 14 dicembre 2017 ha espresso il proprio parere favorevole, ai sensi dell'art. 2441 del C.C., sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni di Axelero S.p.A. riferito alla proposta di aumento di capitale sociale per l'importo massimo di euro 16 milioni con esclusione del diritto di opzione.
- in data 28 febbraio 2018 ha espresso il proprio parere favorevole, ai sensi dell'art. 2441 del C.C., sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni di Axelero S.p.A. riferito alla proposta di aumento di capitale sociale per l'importo massimo di euro 15 milioni con esclusione del diritto di opzione.

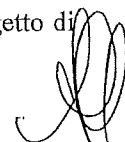
RISULTATO DELL'ESERCIZIO E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2017 evidenzia una perdita netta di euro 39.830.304 ed un patrimonio netto negativo per euro 7.054.496.

Già in data 16 ottobre 2018 la società di revisione BDO Italia S.p.A. aveva trasmesso al Collegio Sindacale e depositato la propria relazione ai sensi dell'art 14 D.Lgs 27 gennaio 2010 n. 39, relativa al primo progetto di Bilancio al 31 dicembre 2017 poi revocato, con la quale aveva affermato l'impossibilità di esprimere il giudizio sul progetto di bilancio, sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società e sulla sua conformità alle norme di legge.

Anche nella relazione al Bilancio al 31 dicembre 2017 approvato in data 20 marzo 2019, la società BDO Italia S.p.A. dichiarata, con la propria relazione datata 3 aprile 2019, l'impossibilità di esprimere un giudizio sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Anche in questa sede, si ribadisce quanto già affermato nella precedente relazione emessa dal Collegio Sindacale in merito alla variazione del criterio di valutazione delle partecipazioni. Infatti, nel progetto di



bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, la valorizzazione del patrimonio netto è influenzata in modo considerevole dal cambiamento del criterio di valutazione delle partecipazioni, criterio che ha determinato la rivalutazione della partecipazione detenuta nella società Arreeba. Se il criterio non fosse stato modificato, il patrimonio netto avrebbe un ulteriore valore negativo di circa Euro 8,743 milioni, attestandosi ad oltre 15 milioni (negativo).

A parere del Collegio Sindacale il processo decisionale adottato dal Consiglio di Amministrazione, in un contesto di incertezza sulla continuità aziendale, risulta inappropriato. Ciò è suffragato dall'impossibilità, espressa dalla società di revisione, di esprimere un giudizio sull'adeguatezza delle metodologie adottate e sulla sostenibilità del valore della partecipazione rivalutata.

PROPOSTE IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze delle attività di vigilanza e le osservazioni in merito al progetto di bilancio presentatoci, invitiamo l'Assemblea a non approvare il progetto di Bilancio al 31 dicembre 2017 così come redatto dagli Amministratori.

Milano, 11 aprile 2019

Il Collegio Sindacale

Dott. Giovanni Nigro – Presidente

Dott. Alessandro De Luca – Sindaco Effettivo

Dott. Fabio Giovanni Todaro - Sindaco Effettivo

